

# IL RUOLO DELL'INFERMIERE NELL'IPERFOSFOREMIA

## IL KILLER NASCOSTO

U.O. DIALISI PERITONEALE SAN MINIATO:  
DOTT.SSA VIVIANA FINATO  
INF.RA BARBARA BALDINI  
INF.RA ALESSANDRA BIAGIONI  
INF.RA SONIA BIANCHI  
INF.RA GIOVANNA TOFANELLI  
COORDINATORE SIMONE BALDI

RELATORE: SONIA BIANCHI



«l'assistenza infermieristica è un servizio alla persona, alla famiglia e alla collettività. Si realizza attraverso interventi specifici, autonomi e complementari di natura educativa»

L'infermiere riconosce il valore dell'informazione e si adopera affinché l'assistito disponga di tutte le informazioni necessarie ai bisogni di vita»  
(Codice Deontologico, art. 2 - 2009)

E l'infermiere nei confronti dell'assistito, infatti, si impegna a:

**«Insegnarti quali sono i comportamenti più adeguati per ottimizzare il tuo stato di salute nel rispetto delle tue scelte e stile di vita.»**  
*(patto infermiere cittadino)*

# MA QUANTO I PAZIENTI CRONICI SONO ADERENTI?

La grande maggioranza tende ad adottare comportamenti di non aderenza.

- Mi sento meglio (interrompo trattamento)
- Mi sento peggio (interrompo trattamento)
- Avverte la terapia complessa o confusa per il linguaggio troppo tecnico (interrompe trattamento)
- La demotivazione

L'infermiere è perciò responsabile nella trasmissione di competenze al paziente in merito alle sue problematiche.

Oltre alla malattia in se, la persona si trova in una situazione in cui deve conoscere:

- Le sue risorse
- I suoi limiti
- Il suo stile di vita
- La sua determinazione e consapevolezza

**L'EDUCAZIONE TERAPEUTICA RAPPRESENTA LO STRUMENTO  
CONCRETO PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'ADERENZA ALLA TERAPIA**

L'APPROCCIO EDUCATIVO DEVE ESSERE PERSONALIZZATO,  
TENENDO CONTO DELLE VARIABILI DELLO SPECIFICO PAZIENTE

ATTRAVERSO

**STRATEGIE E MODALITÀ COMUNICATIVE EFFICACI**

STEP BY STEP

**TO CARE VS TO CURE**

# SVILUPPO DELLE COMPETENZE

LA NOSTRA ESPERIENZA :

DALLE RACCOMANDAZIONI TERAPEUTICHE (EDUCAZIONE )

- 1.ABBIAMO COSTRUITO UNA PICCOLA GUIDA ALIMENTARE
- 2.DIALISI ADEGUATE
- 3.TERAPIA CON CHELANTI

IL PASSO SUCCESSIVO E' STATO QUELLO DI ORGANIZZARE UNA FORMA DI

**RE-TRAINING**

UTILIZZANDO L'USO DI UN GIOCO COME FORMA DI APPRENDIMENTO

CORSO DI COUNSELING NUTRIZIONALE CON PERSONALE ESPERTO (nutrizionista e medico)

COSA ABBIAMO IMPARATO:

- 1.A MISURARE L'ASPETTO NUTRIZIONALE UTILIZZANDO SCALE DI VALUTAZIONE
- 1.A FORMULARE ANAMNESI NUTRIZIONALE E FAMILIARI
- 1.A LEGGERE LE ETICHETTE PER EVIDENZIARE ADDITIVI CHE CONTENGONO FOSFORO
- 1.A CONSIGLIARE USO DI ALIMENTI FRESCI
- 1.A CONOSCERE LA BOLLITURA DOPPIA DEGLI ALIMENTI

**SE NON SAI NON PUOI SPIEGARE**

# EDUCAZIONE ALL'ASSISTITO

ADEGUATEZZA DIALITICA

DIETA - PIRAMIDE

TERAPIA CHELANTE

## LA PIRAMIDE DEL FOSFORO

Gli alimenti sono distribuiti all'interno dei vari piani in base al contenuto di fosforo, al rapporto fosforo/proteine e alla biodisponibilità del fosforo.

Ogni piano ha uno sfondo colorato (dal verde fino al rosso) che corrisponde alla frequenza di consumo che è maggiore alla base, sfondo verde, tranne alcune eccezioni specificate di seguito, e si riduce salendo verso la cima della piramide.

L'ultimo livello, con sfondo rosso, contiene cibi che e' preferibile evitare.

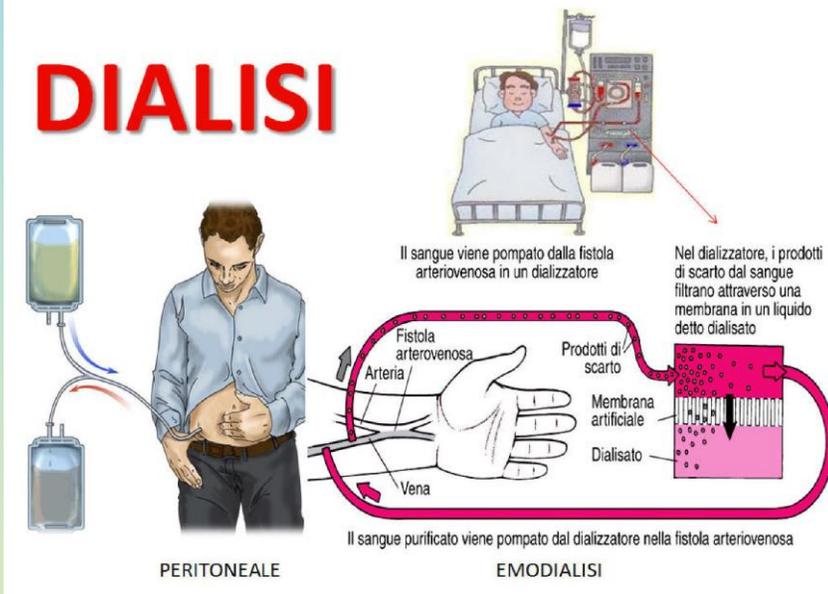
- a) Alimenti con un rapporto fosforo/proteine svantaggioso (>12 mg/g).
- b) Alimenti con un rapporto fosforo/proteine favorevole (<12 mg/g).
- c) Frutta e verdura devono essere consumate in quantità moderata nei Pazienti in dialisi o a rischio di iperpotassiemia.
- d) Il consumo di oli e grassi deve essere ridotto nei pazienti sovrappeso/obesi o con dislipidemia.
- e) Il consumo di zucchero deve essere evitato nei pazienti diabetici e ridotto nei pazienti sovrappeso/obesi.
- f) L'uso dei prodotti aprotici è riservato ai pazienti in terapia conservativa, quindi non in dialisi.



La **BOLLITURA** è il metodo di cottura da preferire per ridurre il contenuto di fosforo, potassio e sodio.  
 Ricordare di scartare l'acqua di cottura.

Modificato da: D'Alessandro C, Piccoli GB, Cupisti A. BMC Nephrology 2015, 16:9

## DIALISI



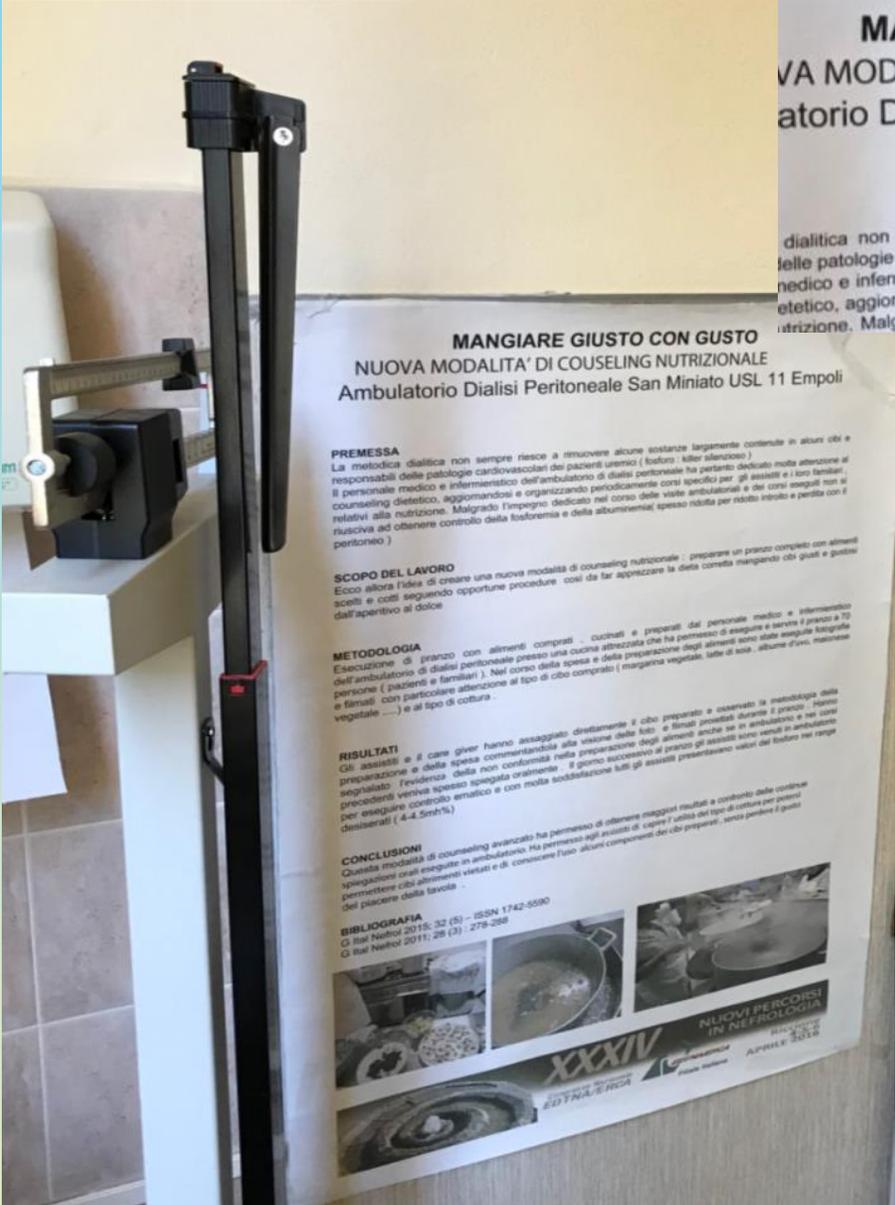
# STRATEGIA DI COUNSELING NUTRIZIONALE

PREPARAZIONE PRANZO CON ALIMENTI SCELTI E COTTI SEGUENDO OPPORTUNE PROCEDURE COSÌ DA FAR APPREZZARE LA DIETA CORRETTA MANGIANDO CIBI GIUSTI E GUSTOSI DALL'APERITIVO AL DOLCE.

I CIBI SONO STATI CUCINATI E PREPARATI DAL PERSONALE MEDICO E INFERMIERISTICO PRESSO UNA CUCINA ATTREZZATA, CHE HA PERMESSO DI ESEGUIRE E SERVIRE IL PRANZO A SETTANTA PERSONE (pazienti e familiari).

QUESTA MODALITÀ DI COUNSELING AVANZATO HA PERMESSO DI OTTENERE MAGGIORI RISULTATI A CONFRONTO DELLE CONTINUE SPIEGAZIONI ORALI ESEGUITE IN AMBULATORIO.

HA PERMESSO AI PAZIENTI DI CAPIRE L'UTILITÀ DEL TIPO DI COTTURA PER POTERSI PERMETTERE CIBI ALTRIMENTI VIETATI.



## MANGIARE GIUSTO CON GUSTO NUOVA MODALITA' DI COUSELING NUTRIZIONALE Ambulatorio Dialisi Peritoneale San Miniato USL 11 Empoli

dialitica non sempre riesce a rimuovere alcune sostanze largamente contenute in alcuni cibi (fosforo: killer silenzioso) e delle patologie cardiovascolari dei pazienti uremici. Il personale medico e infermieristico dell'ambulatorio di dialisi peritoneale ha pertanto dedicato molta attenzione al counseling dietetico, aggiornandosi e organizzando periodicamente corsi specifici per gli assistiti e i loro familiari. Malgrado l'impegno dedicato nel corso delle visite ambulatoriali e dei corsi eseguiti non si riesce ad ottenere un controllo della fosforemia e della albuminemia (spesso ridotta per ridotto introito e perdita con

### MANGIARE GIUSTO CON GUSTO NUOVA MODALITA' DI COUSELING NUTRIZIONALE Ambulatorio Dialisi Peritoneale San Miniato USL 11 Empoli

**PREMESSA**  
La metodica dialitica non sempre riesce a rimuovere alcune sostanze largamente contenute in alcuni cibi e responsabili delle patologie cardiovascolari dei pazienti uremici (fosforo: killer silenzioso). Il personale medico e infermieristico dell'ambulatorio di dialisi peritoneale ha pertanto dedicato molta attenzione al counseling dietetico, aggiornandosi e organizzando periodicamente corsi specifici per gli assistiti e i loro familiari. Malgrado l'impegno dedicato nel corso delle visite ambulatoriali e dei corsi eseguiti non si riesce ad ottenere un controllo della fosforemia e della albuminemia (spesso ridotta per ridotto introito e perdita con il peritoneo).

**SCOPO DEL LAVORO**  
Ecco allora l'idea di creare una nuova modalità di counseling nutrizionale: preparare un pranzo completo con alimenti scelti e cotti seguendo opportune procedure così da far apprezzare la dieta corretta mangiando cibi giusti e gustosi dall'aperitivo al dolce.

**METODOLOGIA**  
Esecuzione di pranzo con alimenti comprati, cucinati e preparati dal personale medico e infermieristico dell'ambulatorio di dialisi peritoneale presso una cucina attrezzata che ha permesso di eseguire e servire il pranzo a 70 persone (pazienti e familiari). Nel corso della spesa e della preparazione degli alimenti sono state eseguite fotografie e filmati, con particolare attenzione al tipo di cibo comprato (margarina vegetale, latte di soia, albume d'uovo, maionese vegetale...) e al tipo di cottura.

**RISULTATI**  
Gli assistiti e il care giver hanno assaggiato direttamente il cibo preparato e osservato la metodica della preparazione e della spesa commentandola alla visione delle foto e filmati presentati durante il pranzo. Hanno segnalato l'evidenza della non conformità nella preparazione degli alimenti anche se in ambulatorio e nei corsi precedenti veniva spesso segnalata oralmente. Il giorno successivo al pranzo gli assistiti sono venuti in ambulatorio per eseguire controllo ematico e con molta soddisfazione tutti gli assistiti presentavano valori del fosforo nei range desiderati (4-4,5mEq/L).

**CONCLUSIONI**  
Questa modalità di counseling avanzato ha permesso di ottenere migliori risultati a controllo delle curve fosforiche orali eseguite in ambulatorio. Ha permesso agli assistiti di capire l'utilità del tipo di cottura per ottenere il piacere dalla tavola.

**BIBLIOGRAFIA**  
G Ital Nefrol 2015; 32 (5) - ISSN 1742-6590  
G Ital Nefrol 2011; 28 (3) - 278-281



# INSUCCESSI

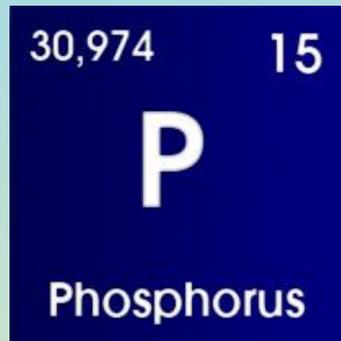


# RIVALUTAZIONE DELL'ASSISTITO

—————→ DIARIO ALIMENTARE - INTERVISTA ALIMENTARE

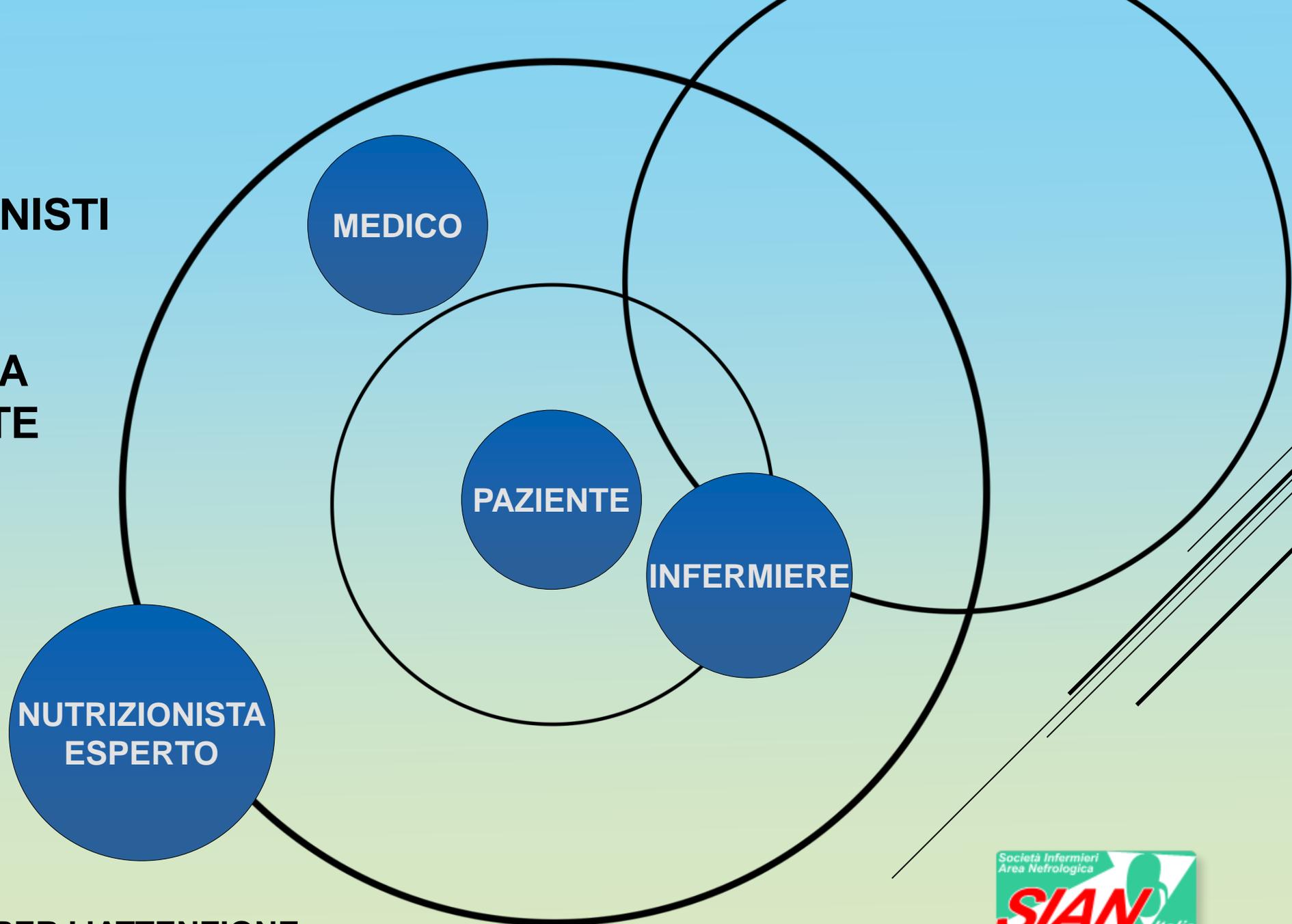
—————→ TERAPIE E INTERAZIONI CON I FARMACI

# CHELANTI DEL FOSFORO



**L'UNIONE  
DEI PROFESSIONISTI  
SANITARI**

**FA LA FORZA  
DEL PAZIENTE**



**GRAZIE PER L'ATTENZIONE**